

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121, 63.521, 61.406, 67.245
INTERURBANE: Amministrazione 644.706 Redazione 60.485
ABONNAMENTO ORDINARIO...
Un anno... L. 6.250
Un semestre... L. 3.250
Un trimestre... L. 1.700
Spedizione in abbonamenti postale - Conto corrente postale 1/28785

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 91 VENERDI' 11 APRILE 1952 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

CAMPAGNA DI ABBONAMENTI
"I COMUNI AL POPOLO."
GLI AMICI DELL'UNITA' DI SIENA HANNO SOTTO-
SCRITTO 27 ABBONAMENTI - ALTRI QUATTRO
ABBONAMENTI SONO STATI SOTTOSCRITTI DAI
DEGENTI DEL SANATORIO - PINETA BARTENNO -
(SONDRIO)

Risposta a La Malfa

Durissime, le ultime 48 ore, al Ministero Commercio Estero. I latenti uffici mobilitati per riuscire a mettere insieme una cifra, un dato, un elemento qualsiasi che sull'arguto imprudente affermazione sfuggita al signor ministro La Malfa e pubblicata sulla *Voce Repubblicana*: l'Italia non riesce a commerciare con l'oriente per colpa dell'URSS e dei paesi a nuova democrazia, l'Italia esporta verso l'area socialista più di quanto non riesca a importare, l'Italia è creditrice e l'URSS, la Cina, le Democrazie Popolari ne coprono i loro debiti. L'*Unità* aveva detto subito che questa affermazione era falsa. Per che cosa? Malfa e tutti i suoi funzionari han dato per 48 ore la testa al muro per riuscire a dimostrare che era vera. Ma non ci sono riusciti. Ieri, in un nuovo editoriale non firmato della *Voce Repubblicana*, il ministro pacciardiano del Commercio Estero ha dovuto ricorrendo a un trucco, ha aggiunto la Jugoslavia ai paesi del mondo socialista e di nuova democrazia. Siccome adesso verso la Jugoslavia facciamo della beneficenza, invece che una normale politica di commercio estero, e spieghiamo a Tito circa il doppio delle merci che Tito spedisce a noi, ecco che La Malfa, fatto il verso, si conferma che l'Italia è in complessiva credito. Un trucco banale, come si vede. Lasci perdere la Jugoslavia, l'on. La Malfa, che la Jugoslavia è immersa fino al collo nel mondo imperialista e atlantico. Si attenga alle cifre ufficiali date dai bollettini ufficiali del suo ministero, e avrà il quadro seguente per l'anno 1951 (in milioni di lire):

Paese	Esport. dall'Italia	Esport. verso l'Italia
Bulgaria	255	447
Cecoslovacchia	8.309	8.147
Germania Est	408	508
Polonia	16.360	9.693
Romania	1.822	2.310
Ungheria	4.034	4.561
U.R.S.S.	13.801	14.820
Totale	44.969	40.495

La relazione della Commissione - Schiacciante documentazione sulla guerra batteriologica

900 coreani cosparsi di benzina ed arsi vivi dai soldati americani

La relazione della Commissione - Schiacciante documentazione sulla guerra batteriologica

CONTRIO LE PRESSIONI DEI DIRIGENTI SATELLITI La base dei partiti minori è favorevole all'unità popolare

Schieramenti comuni del PSDI, del PRI, del PLI e delle sinistre in tutto il frusinate I repubblicani romani mantengono fede all'impegno di non apparentarsi con la D.C.

LE ATROCITÀ DEGLI AGGESSORI DENUNCIATE DAI GIURISTI DEMOCRATICI

La guerra conta 464.000 abitanti, al 31 dicembre non ne restavano più che 180 mila.

Ricorso per la Fort

ALL'ALBA DI IERI DA QUATTRO GIORNALISTI Il calciatore Scarabello ritrovato legato e imbavagliato in un fosso

Il dito nell'occhio

Victoria dei governativi sugli insorti boliviani

L'appello della CGIL per la rinascita del Mezzogiorno

La Confederazione Generale Italiana del Lavoro, a conclusione dei lavori del Convegno della Camera del Lavoro meridionali per il rispetto dei contratti di lavoro e delle leggi sociali tenutosi a Napoli il 4 e 5 aprile sotto la presidenza della Segreteria della C.G.I.L. e con la partecipazione delle Federazioni Nazionali di categoria, lancia il seguente appello ai lavoratori del Mezzogiorno e delle Isole:

Mentre nelle campagne e nelle città del Mezzogiorno i lavoratori lottano per la terra, per il lavoro e per un migliore tenore di vita, la C.G.I.L. rinnova solennemente l'impegno di contribuire con tutte le sue forze alla realizzazione dei principi fissati nella Carta Costituzionale: il diritto al lavoro, il diritto ad una giusta retribuzione, il diritto all'assistenza, il diritto all'esercizio delle libertà democratiche e sindacali.

- La C.G.I.L. considera intollerabili per un paese civile le condizioni attuali dei lavoratori del Mezzogiorno e riconferma la linea di lotta dell'organizzazione sindacale per migliorarle, cancellando ogni condizione di inferiorità, ogni ingiustizia ed ogni illegalità.
- La C.G.I.L. è convinta che il mancato rispetto dei salari pattuiti e l'evasione delle leggi sociali contribuiscono sensibilmente ad aggravare la povertà del mercato meridionale a danno delle masse popolari e dei ceti commerciali e produttivi. Essa ritiene pertanto indispensabile una energica azione per il rispetto dei contratti e l'osservanza delle leggi del lavoro. A questo fine rivolge un invito alle altre organizzazioni sindacali per una comune azione diretta al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- Sia difesa e sviluppata l'economia del Mezzogiorno con misure adeguate contro la politica di rapina dei gruppi monopolistici e con provvedimenti a favore dell'artigianato alleggerendo la pressione fiscale, ponendo carico dello Stato i contributi previdenziali e con agevolazioni nel credito e nel rifornimento delle materie prime.
- Sia garantita a ciascun lavoratore, intellettuale e manuale, una occupazione sicura;
- Tutti i rapporti di lavoro siano regolati da contratti collettivi;
- Tutti i contratti di lavoro siano rispettati integralmente;
- Una giusta retribuzione sia assicurata a tutti attraverso l'aumento dei salari e degli stipendi;
- Il lavoro sia equamente distribuito mediante un collocamento imparziale e democratico;
- Sia rispettato l'orario di lavoro stabilito dalle leggi e dai contratti;
- Si combatta efficacemente contro gli infortuni e le malattie applicando le leggi sociali a tutela della vita e della salute fisica dei lavoratori e delle loro famiglie;
- Sia assicurata una pensione decora a tutti i lavoratori vecchi ed invalidi;
- Ad ogni lavoratore disoccupato sia pagato il sussidio adeguato per tutta la durata della disoccupazione;
- Ai figli dei lavoratori sia consentita la frequenza scolastica, l'istruzione professionale e l'apprendistato;
- Sia difesa per tutti i lavoratori il diritto di organizzarsi e di lottare per il miglioramento delle loro condizioni professionali, economiche e sociali;
- I Comuni e le provincie siano strumenti democratici per il progresso e la rinascita del Mezzogiorno e delle Isole.

Per il lavoro, per la pace e per la rinascita.
Giustizia per il Mezzogiorno e le Isole!

La Confederazione Generale Italiana del Lavoro

Il drammatico racconto del nostro inviato che ha partecipato alla scoperta - Un ammiraglio implacabile nella vicenda? - Il rapito e la Silvi, arrivati a Roma, sono ripartiti per ignota destinazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

«LIVORNO, 10. — Luigi Scarabello, capicamerone della nazionale di calcio, attuale allenatore della squadra della Spezia e marito della nota attrice cinematografica Lilla Silvi, è stato trovato ieri notte legato e imbavagliato in un fosso sito in località "Smaforo", nei pressi di Livorno.

«L'inchiesta è stata condotta dal capitano della Guardia di finanza, che si è recato nella zona di Smaforo, nei pressi di Livorno, dove è stato ritrovato il calciatore Scarabello legato e imbavagliato in un fosso.

«Dopo una lunga ricerca, è stato ritrovato il calciatore Scarabello legato e imbavagliato in un fosso.

Gli statali respingono la riforma Lucifredi

Convocato il direttivo della Federstatati - Il progetto tende ad asservire i funzionari alla politica d. c.

Un'idea scellerata, un'idea che ha suscitato tra i funzionari delle Amministrazioni dello Stato le rivelazioni pubblicate dal «Paese» e non smentite dal governo benadattate dall'«Unità» e dai «Giornalisti» (Ari) sullo scandaloso schema legislativo sul nuovo stato giuridico del personale di gruppo A.

Il dito nell'occhio

«L'inchiesta è stata condotta dal capitano della Guardia di finanza, che si è recato nella zona di Smaforo, nei pressi di Livorno, dove è stato ritrovato il calciatore Scarabello legato e imbavagliato in un fosso.

Avvenire sicure

«Ad un gruppetto di pittori e scultori nei giorni scorsi è stato rivolto dal Vaticano un profondo discorso sull'estetica e un appello per il loro mestiere artistico.

Victoria dei governativi sugli insorti boliviani

«Lima, 10. — Una trasmissione della radio boliviana, intercettata a Lima, ha reso noto oggi che la rivolta contro il governo militare del generale Hugo Ballivián è stata sconfitta.

Il ditto nell'occhio

«L'inchiesta è stata condotta dal capitano della Guardia di finanza, che si è recato nella zona di Smaforo, nei pressi di Livorno, dove è stato ritrovato il calciatore Scarabello legato e imbavagliato in un fosso.

Avvenire sicure

Victoria dei governativi sugli insorti boliviani

«Lima, 10. — Una trasmissione della radio boliviana, intercettata a Lima, ha reso noto oggi che la rivolta contro il governo militare del generale Hugo Ballivián è stata sconfitta.

Il ditto nell'occhio

«L'inchiesta è stata condotta dal capitano della Guardia di finanza, che si è recato nella zona di Smaforo, nei pressi di Livorno, dove è stato ritrovato il calciatore Scarabello legato e imbavagliato in un fosso.